

N. 59 – LUGLIO 2021

ISTITUZIONI E RICERCA

La **Commissione UE** ha presentato il pacchetto di leggi "Fit for 55" sull'energia e sul clima volto a raggiungere l'obiettivo dell'UE 2030 di ridurre le emissioni del 55% e allinearle all'obiettivo dello zero netto entro il 2050. Il pacchetto è composto da 13 proposte legislative, alcune nuove e altre revisioni di leggi esistenti.

Nell'ambito del pacchetto di riforme "Fit for 55", la **Commissione UE** introduce importanti novità nel settore dei trasporti: a partire dal 2035 non saranno più immatricolabili autovetture che non siano a "zero emissioni", dunque tutte quelle alimentate a combustibili fossili come benzina, diesel, metano o gpl.

Larry Fink, presidente e ceo di **BlackRock**, durante la conferenza sul clima di Venezia: «Le strategie di investimento sostenibile a livello globale hanno registrato flussi in entrata di quasi 400 miliardi di dollari nel 2020 e sono sulla buona strada per crescere a velocità quasi doppia quest'anno. Credo sia l'inizio della più profonda trasformazione del sistema finanziario che ho visto nei miei 40 anni di carriera nella finanza».

La domanda globale di elettricità alimentata da fonti fossili ha raggiunto il picco anche nei mercati in via di sviluppo. Lo sostiene il nuovo rapporto "Reach for the Sun" del think tank finanziario **Carbon Tracker** e del Consiglio indiano per l'energia, l'ambiente e l'acqua (**CEEW**).

«La legge contro il consumo di suolo è una riforma non rinviabile, prevista anche dal Piano nazionale di rilancio e resilienza». Una ricerca dell'**Ispra** nell'ambito del progetto «Soil4Life» lancia l'allarme per la riduzione del patrimonio nazionale di questa risorsa non rinnovabile: una volta asfaltato o non destinato a verde, il suolo è perso per sempre.

Il G20 e la Conferenza internazionale sul cambiamento climatico rilanciano la carbon tax. **Fmi**: «La prima priorità è liberare il mondo da ogni forma di sussidi ai combustibili fossili: sono equivalenti a più di 5 trilioni di dollari all'anno».

Parte in Italia il progetto "Divina" per la decarbonizzazione dell'industria del vetro con l'utilizzo dell'idrogeno. Il progetto è nato dalla collaborazione di un gruppo di lavoro che rappresenta l'intera filiera e in cui sono presenti, tra gli altri, **Snam, Rina, Bormioli e Università degli studi di Genova**.

Ogni italiano consuma 7 tons l'anno di risorse naturali, il dato più basso di tutta l'Ue. Secondo i dati **Eurostat** (2020), l'Italia risulta tra i paesi più efficienti nell'Ue sia per la produttività delle risorse naturali, sia per i consumi di materie prime. Si tratta di statistiche impennate sull'andamento del Dmc (Domestic material consumption).

Osservatorio Food Sustainability. Cresce l'agrifood sostenibile italiano: nel 2020, 15 nuove startup per un totale di 23 milioni di dollari d'investimento raccolti. Si punta su pratiche di economia circolare per prevenire gli sprechi alimentari e migliorare la gestione delle eccedenze, crescono gli investimenti nel packaging sostenibile e si riscopre il ruolo delle filiere corte.

Record nel 2020 per il riciclo degli imballaggi in Italia superando le previsioni con il 73% dei pack immessi sul mercato (+ 3,3% rispetto al 2019); superato anche il 65% richiesto dall'Europa al 2025. Ad annunciarlo è **Conai** - Consorzio Nazionale Imballaggi.

Parlando delle risorse che l'Ue mette a disposizione della transizione ambientale, la Presidente **Von der Leyen** ha dichiarato che "i primi 22 piani nazionali approvati dalla Commissione impegnano risorse complessive per 200 miliardi di euro in misure verdi, come trasporti non inquinanti ed efficienza energetica".

25 megalopoli producono il 52% delle emissioni urbane di gas serra del mondo. Venezia tra le 4 città del mondo con il maggiore aumento di emissioni pro capite. L'Emissions Gap Report 2020 dell'**Unep** dimostra che, senza azioni drastiche e rigorose per mitigare la crisi climatica, siamo sulla strada per un aumento della temperatura globale di oltre 3° C entro la fine del XXI secolo.

È stata presentata la neonata **Fondazione "Venezia capitale mondiale della sostenibilità"**, un progetto che punta a creare nuove forme di investimenti in città attraverso innovazione tecnologica e sviluppo, soprattutto dal punto di vista energetico. Tra i punti centrali quello di rafforzare il ruolo della città come campus universitario e rendere più sostenibile il turismo locale.

Il **Ministero della transizione ecologica** ha approvato il Programma generale di prevenzione e di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio per il periodo 2019-2023. Le 5 direttrici sulla prevenzione: 1) eco-design e valutazione ambientale a monte, 2) riutilizzo, 3) raccolta differenziata di qualità, 4) ricerca e sviluppo di nuove tecnologie di selezione e riciclo, 5) promozione dell'utilizzo di materiale riciclato.

Solo un quarto dei giganti dell'abbigliamento sta rivelando le emissioni derivanti dalla produzione e dalla lavorazione e meno di un quinto ha rivelato l'impronta di carbonio delle proprie materie prime, secondo la classifica annuale di **Fashion Revolution** di 250 dei più grandi rivenditori e marchi di moda del mondo.

Per la prima volta nella storia, l'Amazzonia oggi emette più CO2 di quanta riesca ad assorbirne. Lo confermano i dati pubblicati sulla rivista **Nature**: sono quasi tre anni che i giganteschi incendi (per lo più dolosi e legati alla deforestazione) stanno facendo impennare le emissioni di anidride carbonica nella foresta amazzonica. Più 20% nel primo semestre 2020.

L'iniziativa **Science Based Targets (SBTi)** sta aggiornando il suo approccio strategico per aumentare l'ambizione minima per l'azione aziendale per il clima. Il movimento copre ora quasi il 20% dell'economia globale. Tra il 2015 e il 2020, le aziende con obiettivi convalidati riducono le emissioni del 25% a fronte di un aumento del 3,4% delle emissioni energetiche e industriali globali.

La domanda globale di energia elettrica è destinata a crescere di quasi il 5% nel 2021 e del 4% nel 2022, trainata dalla ripresa. Il risultato è che dovrebbe aumentare il ricorso ai combustibili fossili e al carbone portando le emissioni di CO2 prodotte dal settore elettrico a livelli record nel 2022. Lo scenario è stato tracciato dall'**Agenzia Internazionale per l'Energia**, nell'Electricity Market Report semestrale.

Un nuovo rapporto del **World Business Council for Sustainable Development** avverte che meno dell'1% dei progetti di costruzione rappresenta l'impatto del carbonio nel ciclo di vita. Tuttavia, il rapporto rileva che la maggior parte degli edifici non è attualmente sottoposta a valutazioni dell'impronta di carbonio durante l'intero ciclo di vita, con l'industria storicamente concentrata sulla riduzione del consumo energetico.

Cresce la sensibilità delle imprese italiane sui rischi e le opportunità legate al cambiamento climatico. E' quanto emerge dal **Global Climate Risk Disclosure Barometer 2021** di **Ey**, basato sull'indagine di oltre 1.100 imprese in 42 paesi. Circa il 60% delle aziende italiane tiene conto nella loro comunicazione pubblica delle indicazioni della Task Force sul Clima (Tcfd).

Il XVI rapporto “Gli indicatori del clima in Italia”, pubblicato al **Sistema nazionale per la protezione dell’ambiente** (Snpa) su dati Ispra, conferma come nel nostro Paese la crisi climatica non sia da meno rispetto a quella del Covid-19. Ad eccezione di ottobre, in tutti i mesi del 2020 la temperatura media è stata infatti superiore alla norma.

Gli italiani preferiscono una GDO attenta all’ambiente: il 74% dichiara di essere disposto a pagare un prezzo maggiore per prodotti sostenibili. Emerge da una ricerca di **ShopFully**, tech company italiana che connette 30 milioni di consumatori online con 250mila negozi fisici, che 6 italiani su 10 dichiarano di preferire per i loro acquisti negozi attivamente impegnati verso la sostenibilità ambientale.

Rapporto gestione Raee 2020: l’Italia raccoglie e avvia a recupero solo il 36,8% dei rifiuti elettrici ed elettronici. Per il **Centro di coordinamento Raee** siamo ancora lontani dagli obiettivi europei (65%). Scorporando il dato emerge che il risultato dei Raee domestici è in crescita, mentre peggiora nel professionale.

Direttiva plastica monouso, recepimento "soft" da parte degli Stati membri Ue. Mentre è scaduto il 3 luglio 2021 il termine per recepire la direttiva sulla plastica monouso 2019/904/Ue, il mondo associativo lamenta la scarsa volontà degli Stati Ue di recepire appieno le potenzialità della direttiva.

Greenpeace, ClientEarth, ECOS e Rethink Plastic Alliance hanno presentato un reclamo ufficiale alle autorità europee contro la legge italiana che recepisce la direttiva sulle plastiche monouso. Due le violazioni contestate: il ritardo dell’entrata in vigore della normativa europea e la legge di delegazione europea approvata dal parlamento, che viola le basi della direttiva, tra i cui obiettivi c’è la riduzione del monouso.

Il peso rifiuti di plastica accumulati nel Mediterraneo ammonta a 1.178 milioni di tons circa. È la stima del report “The Mediterranean: Mare Plasticum” dell’**International Union for Conservation of Nature**. L’Italia è nella Top 3, con 34mila tons di rifiuti plastici ogni anno, battuta solo dall’Egitto. Secondo lo studio, la quantità è destinata a crescere del 4% ogni anno, se non si prendono provvedimenti drastici e tempestivi.

Lo studio “Climate and land-use changes drive biodiversity turnover in arthropod assemblages over 150 years”, pubblicato su Nature Ecology&Evolution da un team di ricercatori dell’**università degli studi di Milano** e del **CNR** rivela gli impressionanti cambiamenti verificati sul territorio, clima e biodiversità italiani: i cambiamenti nelle precipitazioni sono il fattore che ha avuto il più forte impatto sulla biodiversità.

Secondo **Althesys**, think tank che si occupa dell’industria idrica, «La siccità sta diventando la prossima emergenza per il nostro Paese: l’intensificarsi degli effetti dei cambiamenti climatici potrebbe causare una significativa riduzione della disponibilità di risorse idriche, fino al 40% a livello nazionale e fino al 90% per il Sud Italia nel lungo termine (fonte Ispra).

Regione Lombardia ha approvato la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, l’agenda degli impegni regionali al 2050 su ambiente, clima, agricoltura, lavoro. Sono 97 gli Obiettivi Strategici individuati, che forniscono le indicazioni specifiche sulle azioni da intraprendere.

IMPRESE

Esselunga e **Coop** rinnovano il proprio impegno verso la sostenibilità sottoscrivendo il Codice di Condotta europeo per pratiche commerciali e di marketing responsabili nella filiera agroalimentare, finalizzato a promuovere la presenza sul mercato di cibo salutare e sostenibile.

Nuova partnership di **Unilever** con la start-up Arzeda, che testerà nuovi enzimi nei prodotti per la pulizia e il bucato al fine di ridurre la loro impronta di carbonio. L’aggiunta di enzimi ottimizzati alle formulazioni dei

prodotti potrebbe dimezzare il numero di ingredienti necessari per realizzare il prodotto, aiutando Unilever ad evitare la necessità di usare alcuni ingredienti a base fossile.

Levi Strauss & Co. ha aderito allo U.S. Cotton Trust Protocol, programma scientifico che sta definendo un nuovo standard per il cotone, concentrandosi sulla riduzione del consumo di acqua, delle emissioni di carbonio e dell'uso di fertilizzanti e pesticidi. Oltre il 90% dei prodotti di Levi Strauss & Co. sono infatti a base di cotone.

Il colosso italiano dell'energia **Enel** ha rivelato di aver ricevuto ordini per circa 12 miliardi di dollari per il suo bond legato alla sostenibilità, tre volte più del suo prezzo di 4 miliardi di dollari.

Tetra Pak svela un investimento di 100 milioni di euro per aumentare la riciclabilità degli imballaggi presso lo stabilimento di Châteaubriant, in Francia. L'investimento aiuterà l'impianto a passare alla produzione di soli cartoni con tappi fissati, che migliorano la riciclabilità ed eliminano i rifiuti poiché progettati per rimanere attaccati alla confezione.

I nuovi packaging di **McDonald's** saranno in carta certificata e riciclabile. Il 90% del packaging usato per i prodotti è di carta certificata sostenibile e al 100% riciclabile ed entro la fine del 2021 in tutti i ristoranti ci sarà un'area di raccolta differenziata per educare i clienti alla sostenibilità. Il percorso della progressiva eliminazione della plastica monouso ha portato finora ad un risparmio di 1000 tons di plastica all'anno.

Compie 10 anni il Bilancio di Sostenibilità di **Carlsberg Italia**. Oltre 77 milioni di kg di CO2 risparmiati grazie alla tecnologia di spillatura DraughtMaster ed emissioni dirette di CO2 (CO2 emessa per produrre 1hl di birra) nel processo di produzione della birra ridotte del 46%. Sono tra i risultati raggiunti da Carlsberg Italia negli ultimi dieci anni.

Unisce rispetto dell'ambiente, sostegno alle persone più fragili e tutela dei diritti dei lavoratori, puntando sui giovani. Si chiama "Oso - Vestire etico e inclusivo" ed è la nuova linea di abbigliamento in vendita nei negozi **NaturaSi**. Pensata e disegnata dai giovani del **Laboratorio 2050**, utilizza solo tessuti di cotone certificati Gots, fibre di bambù ed alga, ed è prodotta e confezionata da una rete di sartorie sociali.

Innovazione e digitalizzazione per soluzioni sempre più tecnologiche e green. Particolare attenzione ai consumi idrici, energetici e di materiali, ma anche alla tutela della biodiversità. E' l'impegno di **Webuild**, leader italiano delle grandi opere, che destinerà proprio a innovazione e digitalizzazione 30 milioni di euro di investimenti aggiuntivi entro il 2023.

Investimenti in sostenibilità ambientale e sociale per far fronte alle sfide legate all'emergenza sanitaria da Covid-19 e all'emergenza climatica: sono questi i pilastri della nuova edizione del bilancio di sostenibilità "Abbiamo a cuore il futuro" di **Esselunga**. Confermato e migliorato il Piano di Sostenibilità 2020-2025.

Gucci e Intesa Sanpaolo rinnovano la loro collaborazione mettendo al centro la transizione della filiera produttiva verso pratiche sostenibili e inclusive. L'accordo, unico in Italia, si pone l'obiettivo di supportare le aziende della filiera Gucci a intraprendere un percorso di miglioramento della propria sostenibilità sociale e ambientale attraverso l'attuazione di azioni e interventi coerenti con le direttrici del Pnrr.

L'impianto di **Danone** a Pocos de Caldas in Brasile si certifica come carbon neutral. Danone afferma che l'impianto è uno dei più efficienti dal punto di vista energetico del suo genere. Sono state inoltre adottate misure per ridurre il consumo di acqua e garantire l'autosufficienza idrica e per raggiungere lo stato di zero rifiuti in discarica, mosse che avranno anche un impatto sull'impronta delle emissioni.

Basf e Porsche collaboreranno allo sviluppo di celle per batterie agli ioni litio ad alte prestazioni di ultima generazione per veicoli elettrici. Litio, nichel, cobalto e manganese saranno riciclati in un processo idrometallurgico e nuovamente inseriti nel ciclo produttivo di materiali catodici attivi Basf. Si prevede che lo

stabilimento avvii la produzione nel 2024.

Ogni anno nel mondo 2,5 miliardi di tonnellate di cibo vengono sprecate lungo la catena che porta dalle aziende agricole e dagli allevamenti alla tavola. Si tratta del 40% circa del cibo prodotto globalmente, più del 33% circa stimato nel 2011 dalla Fao. Lo rileva il report 'Driven to waste: food global losses on farms' redatto dal **Wwf** e dalla catena di supermercati **Tesco**.

In vista del primo Food Systems Summit dell'ONU, **Credit Suisse e JP Morgan Asset and Wealth Management** hanno sviluppato una strategia di investimento che richiederà alle aziende dell'agroalimentare di migliorare gli sforzi su prevenzione della perdita di biodiversità, decarbonizzazione, miglioramento della resilienza climatica e della fornitura di nutrizione e salute umana.

Il gigante della moda online **Asos** ha rivelato una riduzione del 13% su base annua della sua impronta di carbonio per il 2020, nonostante un aumento delle vendite determinato dalle restrizioni di blocco che hanno costretto i negozi fisici a chiudere.

Enel Energia e Pam Panorama hanno siglato un accordo che prevede una fornitura della durata di 10 anni di energia elettrica proveniente da un impianto fotovoltaico che sarà realizzato e gestito in Italia dal Gruppo Enel. L'accordo riguarda la fornitura di 160 GWh di energia a partire dal 2023 e permetterà la riduzione dell'emissione in atmosfera di 75mila tonnellate di CO2.

Marie Technimont è pronta a rilanciare l'Italia con la "chimica verde". Il gruppo, presente in 45 Paesi, vuole riportare l'Italia ad essere leader. Biocarburanti, bioplastiche e idrogeno circolare nel piano strategico presentato dall'AD Roberto Folgiero per reindustrializzare ed esportare il Made in Italy.

Banca d'Italia commenta la Carta per gli investimenti sostenibili: "I primi 2 anni di sperimentazione hanno dato buoni frutti. L'integrazione dei profili Esg nelle valutazioni finanziarie ha già ridotto l'intensità carbonica e l'intensità energetica del portafoglio azionario della Banca centrale. Nel 2020 l'intensità carbonica è diminuita del 30% rispetto al 2018 (quando i fattori Esg non venivano considerati)."

Nissan svela un piano da 1 miliardo di sterline per trasformare la fabbrica di Sunderland in un hub per veicoli elettrici. I piani combinano la produzione di veicoli elettrici, l'uso ottimizzato delle energie rinnovabili e la produzione di batterie su larga scala per promuovere l'innovazione a basse emissioni di carbonio.

AXA, Allianz, Aviva, Generali, Munich Re, SCOR, Swiss Re e Zurich Insurance Group hanno lanciato una "Net-Zero Insurance Alliance", i cui membri saranno tenuti a fornire emissioni nette zero entro il 2050 attraverso le loro assicurazioni e riassicurazioni portafogli. C'è anche un impegno generale a tenere conto della tabella di marcia verso il net-zero entro il 2050 pubblicata dall'Agenzia internazionale per l'energia.